

24 Novembre 2025

IRST IRCCS “Dino Amadori”

Meldola (FC)

INNOVAZIONI NEL TRATTAMENTO DELLE NEOPLASIE ESOFAGO-GASTRICHE: DALLA RICERCA ALLA PRATICA CLINICA

Responsabili Scientifici:

Alessandro Passardi

Alessandro Bittoni

Margherita Muratore

ISCRIZIONI E CREDITI ECM

**iscrizione gratuita disponibile al link
www.proeventi.it**

Evento n° 2773 - 457595

Obiettivo n. 3

4 crediti ECM per:

Medici

(Oncologia Medica

Radioterapia

Chirurgia

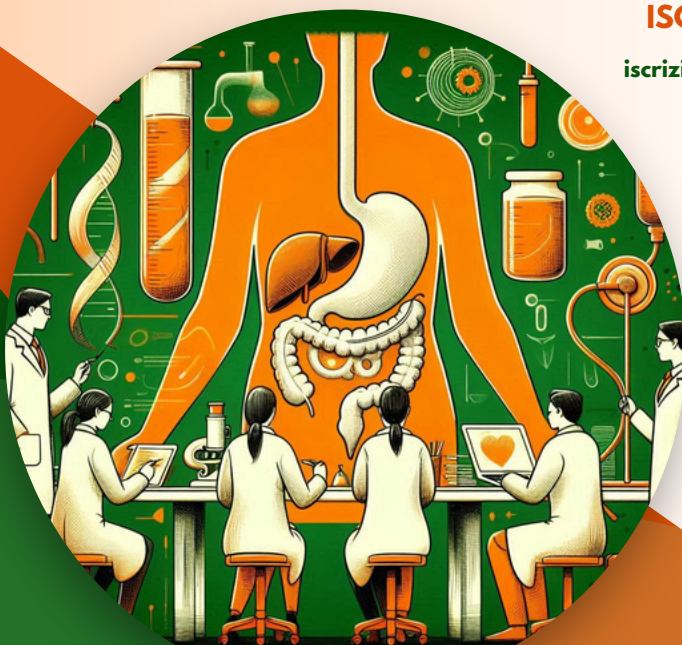
Gastroenterologia

Anatomia Patologica

Radiologia)

Infermieri

Biologi



Provider n. 2773 e
Segreteria Organizzativa



RAZIONALE SCIENTIFICO

In Italia, ogni anno si registrano circa 15.000 nuovi casi di tumore gastrico, suddivisi in 9.000 nel sesso maschile e 6.000 nel sesso femminile, con un totale di 9.900 decessi attribuibili a questa malattia. La diagnosi avviene spesso in fase avanzata, il che si traduce in una sopravvivenza a 5 anni del 30% per gli uomini e del 35% per le donne, considerando tutti gli stadi della malattia. Recentemente, sono stati compiuti progressi significativi nelle strategie terapeutiche per i tumori gastrici e della giunzione gastro-esofagea in fase avanzata, grazie all'introduzione dell'immunoterapia, in particolare degli inibitori del check-point anti-PD1, e delle terapie mirate a livello bio-molecolare. È quindi fondamentale disporre di campioni di tessuto neoplastico per una corretta caratterizzazione bio-molecolare del tumore. Per i pazienti che non possono essere sottoposti a intervento chirurgico e per i quali non sono disponibili campioni operatori, è necessario effettuare almeno sei prelievi biotici durante l'endoscopia diagnostica. In un paziente con tumore gastrico e della giunzione gastroesofagea in fase avanzata, è essenziale procedere alla caratterizzazione per l'espressione di HER2.

Le valutazioni bio-patologiche successive, anch'esse condotte tramite immunoistochimica, includono la misurazione dell'espressione di PD-L1 e l'analisi del MMR. Queste analisi consentono l'accesso a terapie farmacologiche rimborsate dal nostro Sistema Sanitario Nazionale (SSN), tra cui: il trastuzumab come trattamento di prima linea e il trastuzumab-deruxtecan nelle linee successive per i tumori HER2 positivi, il nivolumab ed il pembrolizumab nelle neoplasie PD-L1 positive oltre al possibile utilizzo di pembrolizumab nelle terapie successive alla prima per tumori con MSI-H. A queste caratterizzazioni si aggiungerà la valutazione dell'espressione della claudina 18.2 che consentirà l'utilizzo dell'anticorpo monoclonale Zolbetuximab, e di FGFR2b, bersaglio dell'anticorpo Bemarituzumab. Anche nei casi di malattia avanzata pretrattata nuove opzioni terapeutiche si sono rese disponibili dopo l'approvazione di trifluridina/tipiracil in pazienti precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico.

In questo scenario appare evidente come anche nel carcinoma gastrico, patologia fino a poco tempo fa orfana di opzioni terapeutiche, la medicina di precisione stia acquisendo un ruolo sempre maggiore in cui la collaborazione tra diverse figure professionali con competenze specifiche risulta essere di fondamentale importanza.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

14.00 Introduzione e saluti

A. Passardi Meldola
N. Normanno Meldola

IL TRATTAMENTO MULTIMODALE DELLA MALATTIA LOCALIZZATA

Moderatori

P. Morgagni Forlì
M. Muratore Meldola

14.10 Adenocarcinoma esofago/GEJ/stomaco: innovazioni terapeutiche e futuri sviluppi
A. Spallanzani Modena

14.30 Tumore squamoso dell'esofago: un viaggio tra terapie attuali e sviluppi futuri
R. Giampieri Ancona

14.50 Caso Clinico
L. Esposito Meldola

15.00 Discussione

15.20 Coffee Break

MALATTIA AVANZATA

Moderatori

S. Tamberi Ravenna
A. Bittoni Meldola

15.40 Il ruolo della patologia e della caratterizzazione molecolare alla base delle scelte terapeutiche
L. Saragoni Ravenna

16.00 Nuove opzioni nel trattamento della malattia avanzata: immunoterapia e terapie target
M. Scartozzi Cagliari

16.20 Novità nel trattamento della malattia HER-2 positiva
A. Raimondi Milano

16.40 Caso clinico (HER-2 pos)
B. Medici Modena

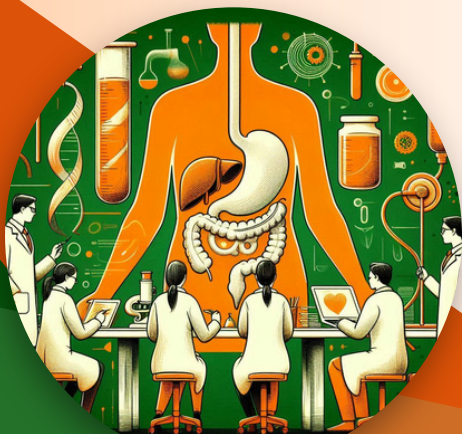
16.50 Caso clinico (HER-2 neg)
C. Gallio Meldola

17.00 Discussione

17.20 Ruolo della chirurgia nella malattia oligometastatica
L. Solaini Forlì

17.40 Discussione

18.00 Conclusioni



ISCRIZIONE

www.proeventi.it

SEDE CONGRESSUALE

Via Piero Maroncelli, 40, 47014
Meldola (FC)

CREDITI ECM

Evento n° 2773 - 457595

Obiettivo n. 3

N. 4 crediti ECM per:

- Medici (Oncologia Medica;
Radioterapia; Chirurgia;
Gastroenterologia;
Anatomia Patologica;
Radiologia)
- Infermieri
- Biologi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER



info@proeventi.it
www.proeventi.it

Con il contributo educativo non condizionante di

AMGEN

 **astellas**

 **Bristol Myers Squibb®**

 **Daiichi-Sankyo**

AstraZeneca 